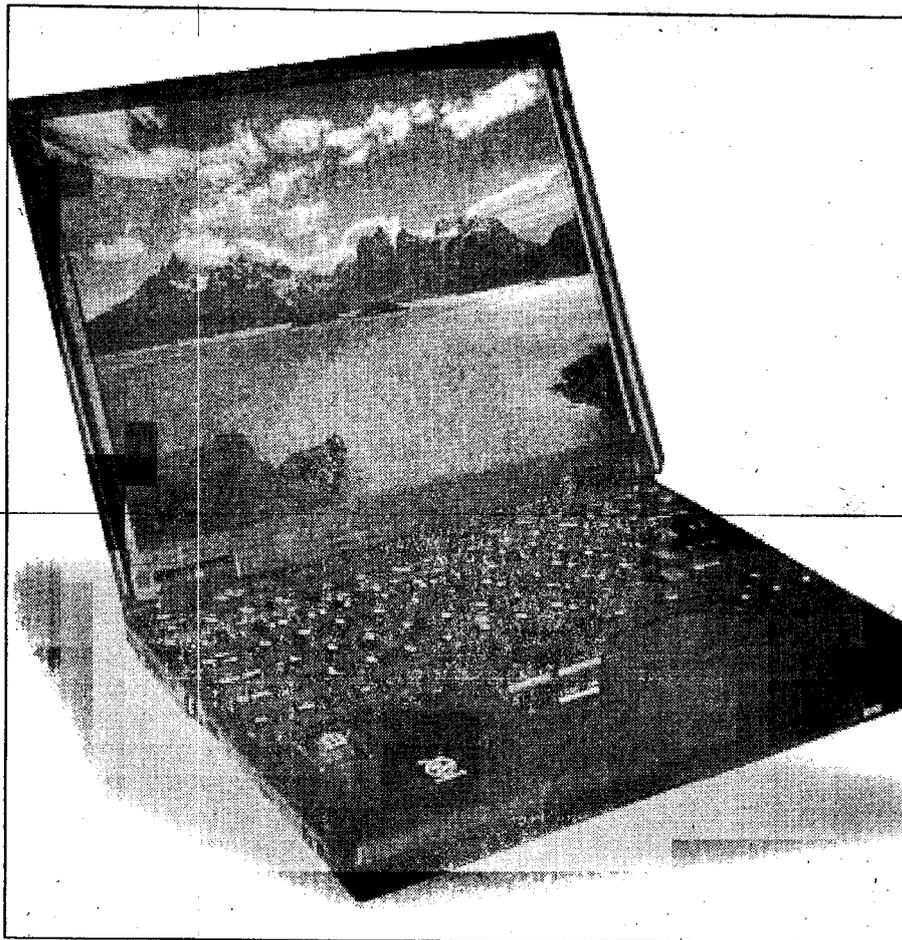




«Cappuccino per un pc», opportunità anche in Molise

Il progetto "Un c@ppuccino per un Pc", al quale l'Università degli Studi del Molise ha aderito, dà la possibilità agli studenti universitari residenti in Italia e regolarmente iscritti alle Università italiane pubbliche o private, di acquistare un pc portatile attraverso un prestito, erogato dai soggetti finanziatori convenzionati e garantito dallo Stato, per un importo massimo di 1.200 euro, che potrà essere rimborsato, in un arco di tempo che andrà da 12 a 36 mesi, in media con 1 euro al giorno, il prezzo appunto di un cappuccino. Le iniziative assunte dal ministro, "Pc ai giovani", "Pc alle famiglie" e "Pc ai dipendenti pubblici", hanno avuto finora notevole successo, pertanto si è ampliato il raggio di azione degli interventi anche nei confronti degli studenti universitari e delle Università. Gli studenti che usufruiscono degli esoneri delle tasse e dei contributi universitari di cui all'art. 3 c.4 del DPR n. 306 del 25 luglio del 1997, potranno beneficiare, oltre che del prestito, anche di un contributo pari a 200 euro. Il contributo sarà erogato sotto forma di una riduzione del prezzo complessivo del personal computer, iva



inclusa, al netto di ogni eventuale sconto commerciale. "È una ulteriore iniziativa - ha dichiarato il rettore dell'ateneo molisano Giovanni Cannata - che ancora una volta dimostra e conferma una

forte attenzione ed un impegno nel voler garantire ai nostri studenti sempre nuove e efficaci opportunità".

Per ricevere tutte le informazioni sulle modalità operative basterà recarsi

presso gli sportelli delle segreterie studenti dell'ateneo molisano delle sedi di Campobasso, Isernia e Termoli, oppure collegarsi al sito web <http://www.uncappuccinoperunpc.it>.